
Un traguardo significativo

Autore: Maddalena Maltese

Fonte: Città Nuova editrice

Si festeggerà il 15 aprile, con una tavola rotonda e uno spettacolo artistico, l'anniversario dell'editrice ispirata dall'opera e dal carisma di Chiara Lubich

Da il 1955 quando uscì il primo volume di quella che negli anni sarebbe diventata una casa editrice, con affettivo oltre 100 culture in catalogo, dalla Patristica, ai dizionari, ai testi di formazione etica e mistica, fino alla letteratura per ragazzi e agli audiolibri. A 50 anni dalla sua fondazione, Città Nuova Editrice celebra questo significativo traguardo con una tavola rotonda e una performance artistica il 15 aprile a Roma al teatro Palladium.

Il pomeriggio si fa serata saranno un omaggio a Chiara Lubich, ispiratrice dell'attività editoriale e prima autrice. In occasione del secondo anniversario della sua morte, Chiara Lubich: la cultura come dialogo il titolo dato al momento di confronto tra il teologo Piero Costa, il sacerdote e presidente della commissione di vigilanza Pio Sergio Zivoli e la docente e decano della facoltà di Filosofia dell'Università lateranense Angela Rita Belli. Intervengono come testimoni di questa cultura dell'Unità che ha saputo incidere nelle diverse chiese cristiane, ma anche nelle altre religioni, Kamil Layachi, teologo della comunità siriana del Veneto, il Gran rabbino di Genova Marco Paparini Grazi, il Pastore Dr. Jero-Martin Knies, parroco della Chiesa Luterana di Roma.

Lo spettacolo L'eternità del tempo moderno, alle 21, sarà interpretato su letture tratte dai primi testi pubblicati dalla casa editrice Meditazioni di Chiara Lubich. Memorie di un cristiano ingenuo di Igino Giardina ed Esperienza, scritto a più mani. A metterlo in scena sarà la compagnia di danza Annamovvi su musiche di Murcof.

Appuntamento, allora, a Roma, giovedì 15 aprile al Teatro PALLADIUM di piazza Sordani Romano, alle 17.30, per iniziare l'inevitabile.